

MUTUO CHIROGRAFARIO PLAFOND EVENTI CALAMITOSI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)
n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202
email: posta@azzoaglio.it
sito internet: www.azzoaglio.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425
Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi
Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome	Telefono
Sede	E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	
Qualifica	

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il Finanziamento Plafond Eventi Calamitosi è un finanziamento a lungo termine. La sua durata va da un minimo di 15 anni a un massimo di 25 anni, dopo la data di erogazione. E' previsto un piano di rimborso con piano di ammortamento alla francese con rate semestrali posticipate, da corrispondersi al 30 Giugno ed al 31 dicembre di ogni anno. Come mezzo esclusivo di rimborso del finanziamento, la banca accetta in pagamento il credito d'imposta attribuito al beneficiario in misura pari, per ciascuna scadenza di rimborso, all'importo ottenuto sommando alla quota capitale gli interessi dovuti e le spese per la gestione dei finanziamenti.

È un finanziamento agevolato dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), garantito dallo Stato e rivolto alla totalità della clientela, sia consumatori che non consumatori, che abbiano subito danni a seguito di una serie di eventi calamitosi. Può essere erogato in più soluzioni (o in un'unica soluzione), sulla base degli stati di avanzamento lavori prodotti dal beneficiario o sulla base dei giustificativi delle spese eventualmente già sostenute da quest'ultimo. La liquidazione avviene su un apposito conto corrente vincolato, indisponibile e senza spese per il cliente, dal quale effettuare i pagamenti direttamente ai fornitori esecutori delle opere di ripristino danni. (I Destinatari possono quindi coincidere con la stessa banca, la quale potrà provvedere direttamente all'addebito del conto corrente vincolato del beneficiario per gli importi alla stessa dovuti).

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il finanziamento presenta per il cliente i rischi e gli svantaggi legati al tipo di tasso di interesse concordato contrattualmente, come sopra indicati.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 di durata pari a 15 anni con una periodicità della rata Semestrale. Spese di gestione della pratica Euro 700,00.

	Valore in %
TASSO FISSO 15 ANNI	3,9940
TASSO FISSO 20 ANNI	4,1100
TASSO FISSO 25 ANNI	4,1870

VOCI	COSTI			
	valori espressi in Euro salvo diversamente indicato (es. %)			
	TASSO FISSO 15 ANNI	TASSO FISSO 20 ANNI	TASSO FISSO 25 ANNI	
Importo massimo finanziabile	Pari all'importo del contributo concesso			
Durata	14 anni e 6 mesi dopo la data di erogazione (15 anni), per erogazioni di importo non superiore a 12 mila euro.	19 anni e 6 mesi dopo la data di erogazione (20 anni), per erogazioni oltre 12.000,01 euro e fino a 20 mila euro.	24 anni e 6 mesi dopo la data di erogazione (25 anni), per erogazioni di importo superiore a 20 mila euro.	
Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale	Anno Commerciale	
Garanzie accettate	Garanzia dello Stato ai sensi del comma 423 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in corso di emanazione, che dovrà definire i criteri e le modalità operative di concessione della predetta garanzia.			
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo %	2,7970	3,1370	3,3500
	Tasso di interesse effettivo annuo %	2,8166	3,1616	3,3781
	Parametro di indicizzazione	Al finanziamento si applica il tasso determinato da CDP, sulla base delle condizioni generali di mercato ed in particolare sulla base dei livelli dei tassi IRS e dei depositi rilevati alle pagine ISDAFIX2 ed EURIBOR 01 del circuito Reuters con riferimento alle ore 11 (ora italiana) del terzo Giorno Lavorativo precedente la relativa Data di Erogazione e da quest'ultima pubblicato sul proprio sito internet, in linea con le condizioni economiche applicate da CDP ai finanziamenti da quest'ultima concessi aventi medesima durata, medesimo profilo di rischio e medesimo profilo di rimborso della relativa Erogazione, tenuto altresì conto delle condizioni migliorative della eventuale provvista di cui all'articolo 7 della presente Convenzione.		
	Spread (<i>differenziale</i>)	Non previsto	Non previsto	Non previsto
	Tasso di interesse di preammortamento	Non previsto	Non previsto	Non previsto
	Anno per il calcolo degli interessi	Anno Commerciale	Anno Commerciale	Anno Commerciale
	Tasso di mora	+2,0000	+2,0000	+2,0000
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00	
		Spese di gestione pratica	700,00 euro per imprese - 400,00 per consumatori	
	Spese per la gestione del rapporto	Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (*)	0,00	
		Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00	
		Accollo mutuo %	0,0000	
		importo minimo	0,00	
		importo massimo	0,00	
		Sospensione pagamento rate		
		Compenso dovuto per il caso di estinzione anticipata o rimborso parziale del mutuo ¹	0,0000%	
Spese per decurtazione del mutuo in corso di ammortamento ²				
Commissione per rata insoluta (max)	0,00			
PIANO DI	Tipo di ammortamento	rate costanti (francese)	rate costanti (francese)	rate costanti (francese)

¹ Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

² Al cliente non verrà applicata la presente commissione qualora il finanziamento stipulato o accollato sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale, ciò ai sensi dell'art. 120 ter del D.Lgs. 385/93.

AMMORTAMENTO	Tipologia di rata	Tasso fisso rata costante	Tasso fisso rata costante	Tasso fisso rata costante
	Periodicità delle rate	Semestrale, scadenti al 30/06 e al 31/12 di ogni anno		

(*) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

DATA DI RIFERIMENTO	TIPO TASSO	VALORE
25/02/2019	TASSO FISSO 15 ANNI	2,797
25/01/2019	TASSO FISSO 15 ANNI	2,680
25/02/2019	TASSO FISSO 20 ANNI	3,137
25/01/2019	TASSO FISSO 20 ANNI	3,041
25/02/2019	TASSO FISSO 25 ANNI	3,350
25/01/2019	TASSO FISSO 25 ANNI	3,260

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

TASSO FISSO 15 ANNI

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata Semestrale per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo anni(*)
2,7970%	3	€ 1.749,19	€ 1.749,19	€ 1.749,19
2,7970%	6	€ 911,02	€ 911,02	€ 911,02
2,7970%	9	€ 632,27	€ 632,27	€ 632,27
2,7970%	12	€ 493,38	€ 493,38	€ 493,38
2,7970%	15	€ 410,43	€ 410,43	€ 410,43

TASSO FISSO 20 ANNI

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo anni(*)
3,1370%	4	€ 1.339,83	€ 1.339,83	€ 1.339,83
3,1370%	8	€ 711,57	€ 711,57	€ 711,57
3,1370%	12	€ 503,23	€ 503,23	€ 503,23
3,1370%	16	€ 399,86	€ 399,86	€ 399,86
3,1370%	20	€ 338,47	€ 338,47	€ 338,47

TASSO FISSO 25 ANNI

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata per €10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 0,000% dopo anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 0,000% dopo anni(*)
3,3500%	5	€ 1.094,42	€ 1.094,42	€ 1.094,42
3,3500%	10	€ 592,56	€ 592,56	€ 592,56
3,3500%	15	€ 426,80	€ 426,80	€ 426,80
3,3500%	20	€ 345,05	€ 345,05	€ 345,05
3,3500%	25	€ 296,89	€ 296,89	€ 296,89

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.azzoaglio.it.

SERVIZI ACCESSORI

Conto corrente di corrispondenza infruttifero vincolato in euro per:

- Consumatore
- Non Consumatore
- Impresa

Il Beneficiario deve essere intestatario di un apposito conto corrente bancario infruttifero vincolato, senza costi e oneri a proprio carico. Per le condizioni contrattuali ed economiche del conto, si rimanda al Foglio Informativo del conto corrente ordinario ed al Documento di Sintesi dedicato.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario

Imposte e Tasse

Esente

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	60gg max da presentaz.document.a stipula contratto
Disponibilità dell'importo	dopo 5 gg dall'accredito del finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti

RATING DI LEGALITA'

Avvertenza: le riduzioni di seguito indicate sono da riferire alle condizioni sopra riportate.

Tasso di interesse nominale annuo	0,00 punti in meno.	
Istruttoria:	- spese	20% euro in meno rispetto all'importo massimo
	- durata	25 giorni in meno

Il tasso di interesse pattuito contrattualmente in ottemperanza alla vigente disciplina sul rating di legalità delle imprese trova applicazione per tutto il periodo di durata del contratto in cui il mutuatario risulti in possesso del rating stesso. Laddove il mutuatario perdesse il predetto requisito, anche per effetto di sospensione, si applicherà il tasso di interesse determinato aumentando di 0,00 punti il tasso contrattuale in vigore al momento della rilevazione da parte della banca della perdita del rating, e comunque entro il limite di cui alle disposizioni vigenti in materia di usura, ferme restando, in ogni caso, in presenza di tasso indicizzato, le pattuizioni relative all'applicazione del tasso di interesse in ipotesi di quotazione pari a zero o negativa del parametro di indicizzazione, ove contrattualmente previste; ciò a decorrere dalla data di inizio della successiva rata di ammortamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata così come di decurtazione parziale del mutuo, dietro pagamento di un compenso calcolato in percentuale del capitale anticipatamente corrisposto.

Non sono dovuti alcun compenso o penale nei casi in cui il contratto di mutuo sia stipulato o accollato a seguito di frazionamento per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento dell'attività economica o professionale da parte del mutuatario persona fisica.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che - incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica - pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario secondo la procedura di cui all'art. 120 quater del D.lgs. 385/1993, il cliente non deve

sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

In generale, la portabilità si realizza attraverso la surrogazione: si consente al debitore di sostituire il creditore iniziale (ad esempio: il mutuante), senza necessità di consenso di quest'ultimo, previo pagamento del debito (art. 1202 del codice civile).

Ai sensi del citato art. 120 quater del D.lgs. 385/1993, in particolare:

- la surrogazione deve perfezionarsi entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla data in cui il cliente chiede alla banca/intermediario subentrante (surrogante) di acquisire dal finanziatore originario (surrogato) l'esatto importo del proprio debito residuo;
- nel caso in cui la surrogazione non si perfezioni entro il predetto termine di trenta giorni lavorativi per cause dovute al finanziatore originario, quest'ultimo è comunque tenuto a risarcire il cliente in misura pari all'1% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo;
- resta ferma la possibilità per il finanziatore originario di rivalersi sul mutuante surrogante, nel caso in cui il ritardo sia dovuto a cause allo stesso imputabili;
- la disciplina di cui sopra si applica ai soli contratti di finanziamento conclusi da intermediari bancari e finanziari con persone fisiche o micro-imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera t), del D.lgs. 11/2010.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro **15** giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta medesima.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Non presente.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	Non previsto.

Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Rating di legalità delle imprese	Il rating di cui all'art. 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27).
Spread (differenziale)	Non previsto.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento ed è espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.